



Il Modello innovativo

Modello PIL
(Programma d'investimento del Luganese)
Elementi di discussione

Assemblee di settore
28.-29.01.2015

Struttura della presentazione

- Premessa
- Ambizioni del modello
- Gli obiettivi del modello
- Strumenti del modello
- ARSL – agenzia di sviluppo
 - Le missioni dell'ARSL
- Quali progetti – pilota?
- Le logiche della matrice
- La chiave di riparto
- Tempistiche

Premessa (1)

- **Primavera 2014:** presentazione PCA da parte del CdS e messa in consultazione
 - proposta di riassetto istituzionale con, per il Luganese, soltanto 6 (eventualmente 4) Comuni
- **Aprile 2014:** presa di posizione ERSL
- **Giugno 2014:** l'Assemblea ERSL approva il principio di un «modello innovativo» quale «controproposta» al PCA
 - «Controproposta» poiché l'ERSL non proporrà un riassetto istituzionale *(restano riservati eventuali progetti aggregativi promossi dai Comuni interessati)*



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Premessa (2)

Perché nessun riassetto istituzionale?

Risposta la troviamo negli obiettivi del PCA

- Obiettivi legati all'adeguamento della dimensione e al funzionamento dei Comuni
- Obiettivi legati alla politica perequativa e ai Rapporti Stato-Cittadino
- Obiettivi legati alla politica dello sviluppo territoriale e della mobilità
- **Obiettivi legati alla politica di sviluppo economico**

Obiettivo prioritario, essenziale che necessita risposte a breve termine

→ Nessuna possibilità con un riassetto istituzionale



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Ambizioni del modello

Perseguire obiettivi legati alla politica di sviluppo economico come Agglomerato del Luganese

Per fare è determinante

- sollecitare le decisioni delle istanze politiche attraverso nuove modalità
- aprirsi alla dimensione internazionale
- essere pronti a coinvolgere i privati nel finanziamento di investimenti pubblici
- alimentare e diffondere la «coscienza di essere Luganese»

Il modello deve mostrare che è possibile integrare e raggiungere queste ambizioni



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Gli obiettivi del modello

1. Detonare, incentivare e facilitare gli investimenti e i progetti sovracomunali e/o con effetti regionali

- è l'infrastruttura, l'investimento che crea ricadute e rafforza le condizioni quadro

2. Aumentare il grado di ricettività di investimenti privati

- determinante per non perdere occasioni
- enti pubblici sotto pressione

3. Conservare e aumentare la capacità di interloquire con il Cantone

Definire maggiormente la posizione dell'ARSL (ERSL) nei confronti di altri enti istituzionali e dei «suoi» Comuni



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Strumento del modello: il Fondo PIL (1)

Utilizzato

1. **Detonare, incentivare e facilitare gli investimenti e i progetti sovracomunali e/o con effetti regionali**

- co-finanziare (2015-2018) i lavori preparatori e formali alla realizzazione dei progetti strategici (fattibilità tecnica, finanziaria, pianificatoria, ecc...).
- in futuro partecipare al finanziamento per la realizzazione di progetti strategici

Attenzione: *non si creano doppioni con altre basi legali che reggono fondi o finanziamenti, anzi!*



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Strumento del modello: il Fondo PIL (2)

Utilizzato

2. **Aumentare il grado di ricettività per investimenti privati**

- sviluppare e aumentare le competenze degli operatori comunali
- offrire «momenti didattici» per politici e operatori tecnici e amministrativi dei Comuni/altri enti
- collaborare con l'Università per una migliore «conoscenza e comprensione del territorio»



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Strumento del modello: il Fondo PIL (3)

Utilizzato

3. **Conservare e aumentare la capacità del Luganese di interloquire con il Cantone**

- l'ERSL promuove politiche proattive nei confronti del Cantone (ad esempio su temi PPP, letti freddi, ...) ed elabora, se necessario, approfondimenti e/o verifiche preliminari



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Il ruolo dell'ARSL

L'Agenzia e il suo ruolo nello sviluppo

- stabilire obiettivi e mansioni più «definite» e coraggiose
 - agire quale partner operativo nei confronti di altri enti e nei confronti degli uffici cantonali
 - operare quale partner, aiuto, consulente e «difensore» dei suoi Comuni e dell'agglomerato
- necessità di adattamenti (potenziamenti) della struttura

Obiettivo trasversale al modello PIL (back to the roots)



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Le missioni dell'ARSL (1)

- **Detonare, incentivare e facilitare gli investimenti e i progetti sovracomunali e/o con effetti regionali**
 - coordinazione dei responsabili di progetto (regionale) ARSL nei lavori di progettazione
 - sintesi sugli obiettivi politici dei comuni toccati
 - supporto alla strategia
 - coordinazione e facilitazione a più livelli
 - supporto amministrativo ai Comuni per procedure formali (ad esempio per la redazione di messaggi)



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Le missioni dell'ARSL (2)

- **Detonare, incentivare e facilitare gli investimenti e i progetti sovracomunali e/o con effetti regionali**
 - coordinazione e leadership
 - nelle relazioni con altre fonti di finanziamento (NPR e decreto complementare, Sport Toto, Swisslos, Ltur) e preparazione dei dossier
 - nei contatti con enti/attori privati interessati al finanziamento di progetti (vedi necessità della Città)
 - nelle relazioni con altri enti pubblici (Lugano Turismo, CRTL, ecc...)



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Le missioni dell'ARSL (3)

- **Aumentare il grado di ricettività di investimenti privati**
 - coordinazione e leadership nei contatti con enti privati interessati al finanziamento di progetti (vedi necessità della Città)
 - consulenza e leadership in relazione ai «momenti didattici» per gli enti pubblici del Luganese

- **Conservare e aumentare la capacità di interloquire con il Cantone**
 - promotore (come ERSL) di politiche proattive nei confronti del Cantone (ad esempio su temi PPP, letti freddi, ...)



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Le missioni dell'ARSL (Riassunto)

ARSL quale Centro di competenza per progetti regionali, a supporto dei Comuni, poichè:

- coordinatore (attenzione: la competenza politica rimane ai Comuni!)
- supporto per il finanziamento
 - da parte di altri enti pubblici
 - da parte di enti privati

Scopo:

facilitare la progettazione/realizzazione e il finanziamento di progetti regionali con ricadute sul Luganese.



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Quali progetti?

Tema Lago

Mauro Delorenzi, membro GT ERS�



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERS� 1/2015

Il LAGO: fattore di attrattività e competitività del Luganese

- Il lago è un prodotto a grande valenza turistica ma è anche importante per favorire l'insediamento di persone fisiche e giuridiche nella regione date le possibilità di fruizione che offre. Attorno al lago gravitano anche numerose attività economiche.
- Il lago è di per sé una grande piattaforma per lo svago ma anche per l'organizzazione di eventi destinati al grande pubblico.
- Come prodotto nella logica dello sviluppo esso esiste da sempre e richiede solo di essere migliorato dal profilo della fruizione e dell'utilizzo a scopi multipli.
- Il piano direttore sottolinea l'esigenza di valorizzarlo.



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERS� 1/2015

Il LAGO: le cifre

- Lunghezza 35 Km, larghezza massima 3Km, prof. Max. 279 m
- Ristoranti e grotti 44
- Ristoranti e grotti con attracco 30
- Alberghi sul lago 25
- Cantieri nautici 15
- Lidi e bagni spiaggia 10
- Noleggio barche 15
- Taxi boat 8
- Eventi 8 (Top events)
- Attività sportive 10 (35 aziende diverse)



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERS� 1/2015

Il LAGO: Punti forti

- Offerta vasta in tutti gli ambiti
- Un vero e proprio parco giochi per gli amanti delle attività acquatiche
- Numerosi bagni e lidi pubblici moderni e accoglienti
- Clima mediterraneo
- Qualità dei servizi offerti
- Presenza di villaggi storici e tipici da visitare
- Scelta di escursioni pedestri sul lago



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERS� 1/2015

Il LAGO: Punti deboli

- Le rive private rappresentano il 44%
- 70% delle rive sono artificiali
- Gran parte delle rive prettamente naturali sono concentrate in comparti protetti o boschivi per nulla fruibili
- Solo il 40% delle rive è accessibile al pubblico
- Pochi ristoranti e alberghi direttamente sul lago, soprattutto in Città



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERS� 1/2015

Il LAGO: Quali progetti? Gli eventi

- Importanza di favorire l'utilizzo per eventi a grande richiamo di pubblico che generano importanti ricadute economiche sul turismo e sul commercio
- Difficoltà del Polo urbano dovute alla natura delle rive
- Opportunità di sfruttare la morfologia delle rive a Melide per consolidare una piattaforma stabile e assicurare continuità nell'organizzazione
- Sono già in corso contatti con un importante organizzatore di questo tipo di eventi in Svizzera che mobilitano ogni anno migliaia di persone
- Lo studio di fattibilità deve monitorare il sistema di accoglienza che accompagna questo tipo di eventi e verificarne le ricadute



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERS� 1/2015

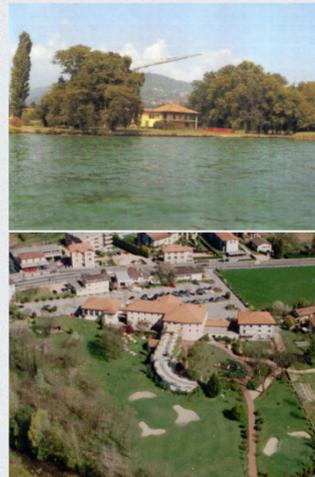
Il LAGO: Quali progetti? Percorso pedonale ciclabile Paradiso - Melide

- Per la popolazione locale e per il turismo la riva in questione non è fruibile
- Si assicurerebbe continuità in un percorso che va da Gandria a Bissone attraverso il collegamento pedonale esistente sul ponte diga
- Innegabile la valenza dal profilo dell'attrattività della destinazione Lugano
- Necessaria valutazione di fattibilità per le modalità costruttive in collaborazione con le FFS ed il Cantone



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Il LAGO: Quali progetti? Il Golf Club Lugano (Magliaso-Caslano)



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Il LAGO: Quali progetti? Il Golf Club Lugano (Magliaso-Caslano)

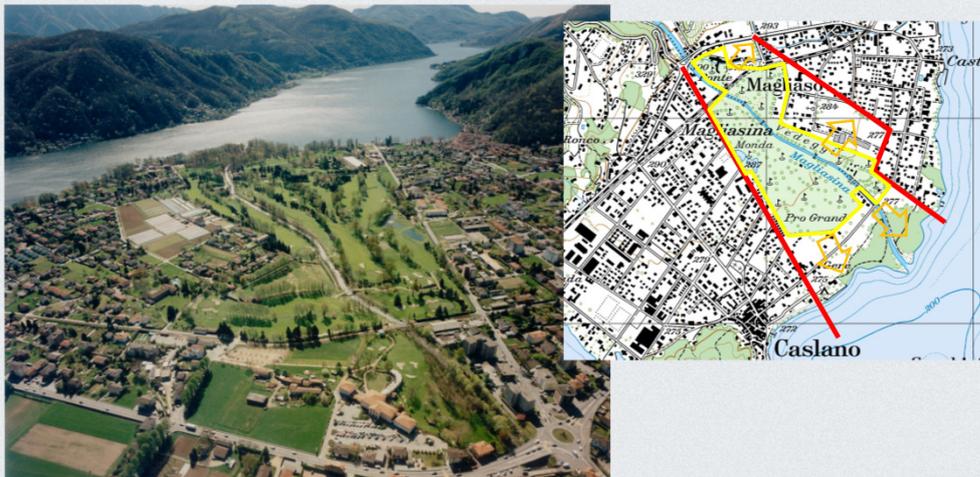
Strategia a medio-lungo termine:

- Spostare la Club House verso lago, approfondendo con il Comune di Caslano l'inquadramento pianificatorio
- Valorizzazione immobiliare dei sedimi nel comparto dell'attuale Club House a fini turistici, coinvolgendo promotori immobiliari privati, integrando nelle riflessioni il settore turistico ed alberghiero regionale
- Interlocutore privilegiato delle autorità nella pianificazione dell'area centrale del delta della Magliasina, contribuire ad una gestione altamente qualitativa del territorio nella parte centrale lungo il fiume Magliasina, inclusa la parte naturalistica a lago, partecipando alla promozione di un disegno generale di riqualifica e di fruizione della riva del lago



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERS� 1/2015

Il LAGO: Quali progetti? Il Golf Club Lugano (Magliaso-Caslano)



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERS� 1/2015

Quali progetti?

Solo il Lago?

Ing. Stefano Wagner, membro GT ERS�



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERS� 1/2015

Quali progetti?

Inquadramento → Priorità?

1. Progetti che rientrano in una logica condivisa (strategia)
2. Possibilità di portarli a maturazione a medio termine (fattibilità)

Obiettivo: sottoporre ad approvazione il modello comprensivo del finanziamento e dei progetti (per il periodo 2015-2018) nel giugno 2015



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERS� 1/2015

Quali progetti?

La logica della matrice (niente infrastrutture PTL)

	Innovazione	Eventi	Tempo libero Sport	Turismo
Poli strategici (PAL2)	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnopolo • Cluster dell'aviazione • Polo sanitario 	<ul style="list-style-type: none"> • Centro eventi • Pratone Trevano 		
Montagna		<ul style="list-style-type: none"> • Monte Bré • San Salvatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Zone collinari (Carona/Arbostora) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tamaro-Lema • Capriasca/Valcolla
Lago		<ul style="list-style-type: none"> • Tribune/infrastrutture a lago 	<ul style="list-style-type: none"> • Golf 	<ul style="list-style-type: none"> • Melide • Pian Casoro • Caslano
Polo urbano	<ul style="list-style-type: none"> • Campus SUPSI 	<ul style="list-style-type: none"> • Centro congressuale • Palacongressi 	<ul style="list-style-type: none"> • Polo sportivo • Lido Lugano 	<ul style="list-style-type: none"> • Navigazione Lago di Lugano

Quali progetti?

Esempio: Tecnopolo Ticino

Progetto prioritario della Politica regionale 2016-19 del Canton Ticino

«Offrire una casa», non «Rivendicare la sua realizzazione»

Studio di fattibilità, quale elemento centrale (cosa, chi, dove, ...)

→ **Può il Luganese non esserci ?**

Quali progetti?

Quelli fattibili !

Non solo il finanziamento dell'investimento, ma anche la sostenibilità della gestione operativa

Le procedure, prima del progetto

Gli attori determinanti, con le loro responsabilità

Le modalità di coinvolgimento dei privati (PPP, ...)



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERS� 1/2015

Quali progetti?

Lo studio di fattibilità

Eseguito dall'ARSL, definendo un referente (responsabilità !)

Coinvolgimento di tutti gli attori necessari (delega !)

Mandati esterni a specialisti (competenza !)

Tempi, tempi, tempi (e budget !)

→ Il Project management !



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERS� 1/2015

Il finanziamento del Fondo PIL (1)

Finanziato dai Comuni secondo una chiave di riparto con le seguenti caratteristiche

- definita per tre anni
- semplice e trasparente
- inversamente proporzionale a moltiplicatore
- gettito annuale: ca 1,5 milioni

In concreto (% rispetto gettito cantonale di base)

0,5% per Comuni con moltiplicatore fino a 74%

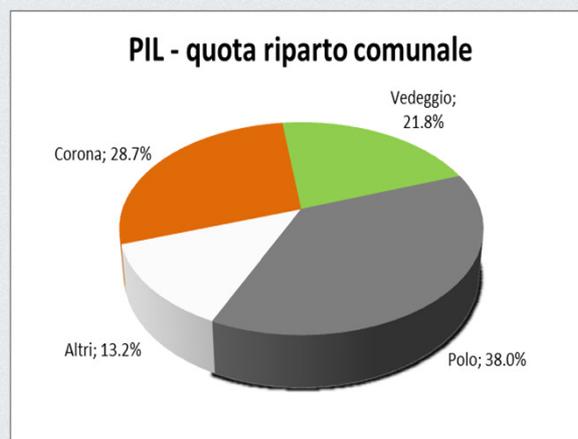
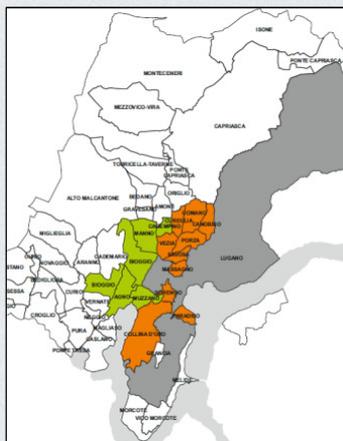
0,2% per Comuni con moltiplicatore tra 75% e 90%

0,1% per Comuni con moltiplicatore superiore al 90%



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Il finanziamento del Fondo PIL (2)



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Implementazione del modello

- i Comuni aderiscono e partecipano al modello PIL
- PIL quale diversa modalità per raggiungere gli obiettivi di sviluppo indicati dal Piano Cantonale delle Aggregazioni
- adesione su base convenzionale (*proposta*) oppure con la sola modifica degli statuti dell'ERSL (*variante*)



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Tempistiche

- l'Assemblea del **3 marzo 2015** risponde alle domande di principio
- **entro fine giugno 2015** l'Assemblea approva il «**Modello innovativo**» per il periodo 2015-2018
- la seconda Assemblea dovrà approvare **le modalità di finanziamento** e un primo **elenco dei progetti** (per il periodo 2015-2018)
- **entro fine 2015** i Consigli Comunali approvano la Convenzione alla base del «Modello innovativo»



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Tocca a voi!

1. Confermate la decisione di elaborare ed approvare un Modello innovativo» quale modalità per raggiungere in tempi più brevi gli obiettivi di sviluppo indicati dal PCA e senza imporre la visione cantonale di un Luganese con soli sei (o quattro) Comuni?
2. Siete d'accordo che l'ERSL riceva dai Comuni il compito di:
 - i. avviare iniziative e approfondimenti per facilitare la nascita di progetti sovracomunali e/o con una forte valenza per tutto il Luganese?
 - ii. assumere (con l'assegnazione di mandati) il ruolo di Project Manager per lo sviluppo del progetto nelle diverse fasi?
 - iii. promuovere iniziative e scambi di esperienze per sviluppare e aumentare le competenze degli operatori comunali?



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Tocca a voi!

4. Siete d'accordo con gli ambiti (*innovazione; eventi; sport e tempo libero; turismo*) e le ubicazioni (*poli strategici, montagna, lago, polo urbano*) indicati dalla matrice progettuale?
5. Siete d'accordo che per essere inserito nel Programma di investimenti per il Luganese un progetto deve avere?
 - i. valenza strategica per tutto il Luganese?
 - ii. importanza che supera i confini di un solo Comune?
 - iii. contributo alla crescita economica del Luganese?
 - iv. contenuti di novità e innovazione?



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERSL 1/2015

Tocca a voi!

5. Siete d'accordo che le risorse finanziarie necessarie per il «Modello innovativo» siano raccolte dai Comuni con un versamento – supplementare alla quota annuale «ordinaria» – definito da una chiave di riparto che tenga conto di:
 - il gettito cantonale di base accertato (l'ultimo dato disponibile)
 - il moltiplicatore politico
 - una leggera progressività con soli tre scalini: meno di 74%; tra 75 e 90% e oltre il 90%.
 - una percentuale massima di prelievo dello 0.5% (all'anno).

6. Siete d'accordo che l'adesione dei Comuni al «Modello innovativo» sia ancorato in una Convenzione tra i Comuni che intendono liberamente aderire al «Modello innovativo» e che, per entrare in vigore, la Convenzione debba essere approvata da un numero minimo di Comuni e/o una quota minima di dotazione del Fondo PIL?



Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERS� 1/2015



ERSL
Ente
Regionale per lo
Sviluppo del
Luganese

A voi la parola!

Gruppo Tecnico - Assemblee di settore ERS� 1/2015